

FUORI COMUNE



MAPPA REALIZZATA DAI BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA DI PEDERSANO:
PERCORSO CHE PORTA ALLA CHIESA DI SAN SISINIO



PARTE DON LIVIO,
ARRIVA DON FEDERICO



2024: LA SVOLTA NELLA
MOBILITÀ ALTERNATIVA
IN DESTRA ADIGE



UN ARTISTA CHE AMÒ
VILLA LAGARINA:
EDUARD GURK

CHIUSO IN REDAZIONE
IL 5 DICEMBRE 2023

**Registrazione Tribunale
di Trento n° 203
R. Periodici del 11/12/1995**

Notiziario del Comune di Villa Lagarina
Anno X - n. 18, Dicembre 2023

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO RUDARI

REDAZIONE
**JACOPO CONT
MARTA MANICA
DAVIDE PARISI
GIOVANNI ZANDONAI**

HANNO COLLABORATO

**JULKA GIORDANI
RENATA PETROLLI
WALTER BORTOLOTTI
MATTEO PEDERZINI
ANTONIO GRANDI
L'ENTE GESTORE DELLA
SCUOLA MATERNA
DI PEDERSANO**

**GIORGIO TEZZELE
EVA SCRINZI
MARIELLA BRUGNOLLI
LUCA LAFFI
LIA CINÀ BEZZI**

Fuori dal Comune è anche su
www.comune.villalagarina.tn.it

FOTO DI COPERTINA
© **DAVIDE PARISI**

IMPAGINAZIONE E STAMPA
**LA GRAFICA - MORI
INFO@LAGRAFICA.NET**



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Piazza Santa Maria Assunta 9,
38060 Villa Lagarina (TN)

CENTRALINO:
0464 494222 - Fax 0464 494217
Email: info@comune.villalagarina.tn.it
PEC: villalagarina@legalmail.it

Stampato su carta Fedrigoni Arcoset white
proveniente da foreste
gestite in maniera sostenibile

PRIMO PIANO

Saluto del Sindaco	1
Il bilancio del Comune negli anni di crisi	2
La Giunta rinuncia a parte delle indennità. 90.000 euro riversati nelle casse comunali	4
Tante belle parole ma nulla di fatto	5

ATTUALITÀ

Parte don Livio, arriva don Federico	6
Realizzazione del nuovo bacino idrico per l'acquedotto di Pedersano.	8
Riflessione sulle opere pubbliche a Villa Lagarina.	9
La demolizione dell'ex salumificio: era ora!	10
2024: la svolta nella mobilità alternativa in Destra Adige	11
Opere pubbliche a Castellano	13
Opere pubbliche a Pedersano	14
Trekking itinerante tra le chiese di Pedersano	15

ASSOCIAZIONI

Associazione Cacciatori - Riserva comunale di Villa Lagarina	17
La Pro Loco di Pedersano e amici di Cesuino	18
Piano Giovani	19

CULTURA

In ricordo di Carlo Baldessarini	20
Un artista che amò Villa Lagarina: Eduard Gurk	22
Il Filatoio di Piazzo: "Tra il dire e il fare": nuovi percorsi di formazione seguendo un filo di seta	23
Poesie paesane del filatoio di Piazzo	24
Politiche sociali 2023 a Villa Lagarina	25

AMBIENTE

Illuminazione pubblica comunale: la svolta Green.	26
Raccolta rifiuti con Dolomiti Ambiente	27

CONSIGLI DI LETTURA

Libri per bambini - Narrativa adulti	28
--	----

GRUPPI CONSILIARI

Impegno e passione a servizio della Comunità	31
Torniamo a fare politica: "Noi lo stiamo facendo!"	32

POESIE

SPORTELLINO INFORMAZIONI

Un comune con servizi a portata di smartphone	33
---	----

SALUTO DEL SINDACO

Care concittadine e cari concittadini, dopo tre anni dall'inizio della consiliatura, è giunto il momento per tracciare un primo bilancio e delineare gli obbiettivi del futuro.

Mai come nel periodo appena trascorso, le amministrazioni locali hanno pesantemente subito le conseguenze negative della situazione globale esterna: i primi anni di mandato, iniziato a ottobre 2020, sono infatti coincisi con un periodo storico complesso, segnato da una pandemia mondiale e da un conflitto bellico, che hanno determinato l'iniziale paralisi ed il successivo rallentamento dell'attività comunale. Gli stessi obiettivi che avevamo fissato ad inizio consiliatura sono stati ridefiniti a seguito delle nuove esigenze dettate dai continui cambiamenti climatici, economici e sociali, che impattano sempre più profondamente anche a livello locale.

Di fronte a queste sfide non ci siamo tuttavia arresi ed abbiamo assunto decisioni con cui siamo riusciti a trasformare le difficoltà in opportunità. Così è infatti avvenuto quando abbiamo dovuto affrontare l'aumento dei costi energetici: la scelta di sostituire l'intera illuminazione pubblica con tecnologia led, affidandone la

gestione ad una ditta esterna, consentirà non solo di contenere la spesa, ma anche di ridurre le emissioni nocive, con effetti positivi che si estenderanno nei prossimi anni sia a favore delle casse comunali che a beneficio dell'ambiente. In conseguenza della prolungata siccità registrata nel corso del 2022, abbiamo inoltre deciso di programmare un'altra opera che non avevamo previsto ad inizio mandato, ovvero un nuovo serbatoio di accumulo dell'acqua, che garantirà un maggiore approvvigionamento idrico nel prossimo futuro, quando i fenomeni estremi, come l'assenza di precipitazioni per lunghi periodi, saranno probabilmente sempre più frequenti. La realizzazione del serbatoio verrà finanziata soprattutto grazie al contributo provinciale e, per la quota rimanente, attraverso il nostro avanzo di amministrazione: si tratta di un progetto non previsto ad inizio mandato, che tuttavia, con visione lungimirante, abbiamo deciso di considerare prioritario. Altre opere nel corso del 2023 hanno ottenuto l'accesso alla prima fase di finanziamento provinciale, tra cui la ciclabile montana che collegherà il fondovalle a Cei, mentre per realizzare altri obbiettivi siamo in attesa di ottenere a breve una risposta. Oltre ai progetti più impegnativi,



non abbiamo tuttavia dimenticato la cura dei nostri centri abitati, con interventi di asfaltatura, restauro delle fontane, arredo urbano, sistemazione di aree giochi e zone ricreative, che stanno riqualficando i nostri luoghi, piazze e parchi.

Il ritmo con cui abbiamo proceduto in questi primi anni di mandato è stato dunque molto sostenuto ed è il frutto di un costante lavoro di squadra tra Assessori e Consiglieri, con il supporto e la collaborazione fondamentale delle associazioni, dei cittadini e degli uffici comunali. In merito a questi ultimi, a partire da inizio mandato, la macchina amministrativa è stata interessata da una serie di sostituzioni per pensionamenti e soprattutto ci siamo trovati nella difficile condizione di affrontare l'assenza prolungata del Segretario comunale, figura fondamentale ricoperta a tempo pieno e in pianta stabile solamente dallo scorso mese di agosto.

Nelle pagine interne del notiziario troverete articoli riguardanti le diffuse manifestazioni culturali promosse sul territorio e le numerose iniziative sociali messe in atto a favore di tutte le fasce d'età. Leggerete inoltre concetti e parole come inclusione, sostegno, ambiente, energia pulita, mobilità alternativa, che non ho mai considerato semplici slogan, ma obbiettivi concreti da realizzare per rendere Villa Lagarina un paese migliore, sempre più accogliente per chi lo abita oggi e per chi ci vivrà domani.

Vi saluto con affetto.

SINDACO

JULKA GIORDANI



IL BILANCIO DEL COMUNE NEGLI ANNI DI CRISI

I numeri, parlando di un bilancio comunale (ma non solo, in realtà), contano. Eccome se contano. Perché, come dice la regola del “buon padre di famiglia”, i conti devono tornare per evitare di mettere a repentaglio la solidità di un’istituzione, come il Comune, e di conseguenza avere ripercussioni sulla gestione della “res publica”, sulla vita pubblica, che riguarda la collettività nel suo complesso e, in definitiva, di tutti i singoli cittadini che la compongono. I numeri da soli però possono risultare aridi se non vengono letti e interpretati con la dovuta attenzione. Un bilancio, come il bilancio previsionale 2024-2026 che presentiamo in queste pagine, non è solo un’esposizione di numeri. I numeri sanno (e devono) anche parlare. E in questo senso, spiega la sindaca Julka Giordani, “il bilancio è un importante documento che può dare una grande quantità di informazioni, permettendo di “leggere” nei numeri molto altro: la qualità dei servizi, la volontà di migliorare determinate aree di intervento, quali sono gli obiettivi verso cui ci si vuole focalizzare, il livello di specializzazione degli uffici e dei servizi, i settori sui cui si vuole puntare e che si vogliono far emergere. In sostanza, permette di far conoscere e comprendere ciò che l’Amministrazione fa per la propria cittadinanza e per valorizzare il suo territorio”.

Una premessa fondamentale sulla quale poggia l’azione dell’Amministrazione comunale che deve fare i conti anche sul momento di difficoltà ed incertezze per quanto riguarda i trasferimenti da parte della Provincia, sulla base dei quali il Comune può programmare le spese e gli investimenti sul proprio territorio. Un momento sicuramente non facile per la finanza pubblica alle prese con vincoli di bilancio e risorse limitate, ma non per questo insensibile alle necessità e

ai bisogni di una comunità che attende risposte puntuali dai propri amministratori. Il bilancio traduce perciò in numeri quelle che sono le linee programmatiche di mandato, date dal Sindaco all’atto del suo insediamento, ma che ben possono variare nel corso della legislatura. Ecco che allora all’interno del Documento unico di programmazione (Dup), l’atto principale e fondamentale che permette di redigere il bilancio previsionale finanziario, si trovano un insieme di analisi e valutazioni sulle condizioni esterne ed interne al Comune riguardanti non solo il contesto normativo di riferimento, ma ancora più approfonditamente le situazioni territoriali e di cittadinanza locale, nonché dei suoi bisogni.

Al di là dei concetti di contabilità per facilitare la lettura dei numeri di bilancio contenuti nel “bilancio semplice per il cittadino” stilato dal Servizio programmazione e bilancio comunale, va innanzitutto ricordato, come spiega il sindaco Julka Giordani, che “per quanto riguarda i trasferimenti siamo in attesa del protocollo di finanza locale della Provincia Autonoma di Trento. Ovviamente conoscere in anticipo come saranno suddivisi i fondi destinati ai Comuni ci consentirà di superare la fase di incertezza per garantire così una programmazione puntuale degli interventi da realizzare sul territorio. A fronte di un taglio di trasferimenti, un elemento senza dubbio positivo deriva dalla scelta della Comunità della Vallagarina di suddividere una parte dell’avanzo di bilancio tra tutti i Comuni. Ciò si traduce per noi in un importo di 167.000 euro, con il quale andremo a finanziare la sistemazione di strade e immobili danneggiati dai recenti eventi atmosferici come la strada comunale che porta all’acquedotto di Daiano. Ulteriori 5.000 euro, sempre da parte della Comunità della Vallagarina, avranno invece una destinazio-

ne nel settore dei servizi sociali”.

Per quanto riguarda le spese correnti (la previsione è di 3.265.971 euro) significativo il fatto di aver recuperato 10.000 euro, da destinare ad altre spese, dalla ricontrattazione con l’Ica per quanto riguarda la tassa di affissione e occupazione del suolo. Una delle voci più significative è quella relativa allo “sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”. Si tratta di quasi 776.000 euro (fondi in parte del Comune, della Provincia e della Comunità di Valle) per la realizzazione sul nostro territorio di varie ciclabili. “Visto che si parla di ciclabili, il nostro Comune - ribadisce il primo cittadino - guarda con particolare attenzione al tema della mobilità sostenibile con la rete di percorsi che si estendono lungo la Destra Adige e che comprende ovviamente anche il nostro territorio”. Gli investimenti prossimi venturi riguardano ovviamente altri settori della pubblica amministrazione come i servizi sociali e la cultura senza dimenticare il tema della vivibilità che comprende una serie di azioni e interventi relativi al miglioramento dell’arredo urbano (che non significa solo asfaltature di strade) con la ristrutturazione delle fontane (un progetto già avviato e che vedrà ulteriori sviluppi in tutte le frazioni) e la cura del territorio. Cura che passa anche attraverso un ulteriore investimento per un nuovo deposito dell’acquedotto a Pedersano. “I cambiamenti climatici sempre più estremi ci inducono anche a ragionare sul futuro sia per quanto riguarda l’approvvigionamento idrico che la tutela del territorio. Questa è una delle sfide che la nostra Amministrazione sta affrontando con impegno per non trovarsi impreparata” conclude il sindaco Julka Giordani.

GIANCARLO RUDARI

LE RISORSE DEL BILANCIO

Il bilancio è diviso in parte corrente (le spese ordinarie e di funzionamento) e in parte capitale (riguardante le opere pubbliche e gli investimenti)

Il bilancio previsionale 2024-2026 prevede entrate disponibili (correnti e c/capitale) per 3.730.714,13 euro per il 2024, 3.397.541,14 euro per il 2025 e 3.387.071,93 per il 2026

1) PARTE CORRENTE

Per quanto riguarda il 2024 le entrate che finanziano le spese correnti sono costituite da:

- a) Tributi, imposte e tasse per 1.500.880,00 euro
- b) Entrate da trasferimenti statali e provinciali per 808.140,70 euro
- c) Entrate da proventi dei beni dell'ente, recuperi e rimborsi extratributarie per 944.935,01 euro

Totale RISORSE DEDICATE ALLA PARTE CORRENTE (compreso il Fondo pluriennale vincolato) 3.314.409,62 euro

2) PARTE CAPITALE

- a) Tributi e Contributi agli investimenti 466.758,42 euro
- b) Entrate da alienazioni -
- c) Altre entrate 10.000,00 euro

TOTALE RISORSE DEDICATE ALLA PARTE CAPITALE (anche qui sommato il Fondo pluriennale vincolato) **491.941,85 EURO**

Le RISORSE COMPLESSIVE a disposizione dell'Amministrazione per il 2024 sono pari a 3.806.040,47 euro



LE SPESE

Anche le spese si distinguono in spese correnti (spese di funzionamento) e in spese in conto capitale (opere e lavori pubblici, acquisto beni immobili o mobili "strutturali" di durata pluriennale, investimenti e contributi per attività strutturali). Si propone una suddivisione che dà modo di capire "per cosa spende il Comune".

1) PARTE CORRENTE

Totale previsione di parte corrente 3.265.971,08 euro:

- a) Servizi istituzionali, generali e di gestione 1.480.235,74 euro
- b) Ordine pubblico e sicurezza 49.450,00 euro
- c) Istruzione e diritto allo studio 167.694,00 euro
- d) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 121.055,03 euro
- e) Politiche giovanili, sport e tempo libero 64.400,00 euro
- f) Turismo 7.810,00 euro
- g) Assetto del territorio ed edilizia abitativa 3.000,00 euro
- h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 775.911,00 euro
- i) Trasporti e diritto alla mobilità 372.226,73 euro
- l) Soccorso civile 8.000,00 euro
- m) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 94.597,00 euro
- n) Energia e diversificazione fonti energetiche 18.200,00 euro
- o) Fondi e accantonamenti 103.391,58 euro

2) PARTE CAPITALE

Totale previsione di parte capitale 491.941,85 euro

- a) Servizi istituzionali, generali e di gestione 163.000,00 euro
- b) Ordine pubblico e sicurezza
- c) Istruzione e diritto allo studio 2.000,00 euro
- d) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- e) Politiche giovanili, sport e tempo libero 8.000,00 euro
- f) Turismo
- g) Assetto del territorio ed edilizia abitativa 31.000,00 euro
- h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 93.566,85 euro
- i) Trasporti e diritto alla mobilità 177.875,00 euro
- l) Soccorso civile 10.000,00 euro
- m) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 1.500,00 euro
- n) Energia e diversificazione delle fonti energetiche 5.000,00 euro

LA GIUNTA RINUNCIA A PARTE DELLE INDENNITÀ

90.000 EURO RIVERSATI NELLE CASSE COMUNALI

sta categoria, ad esempio, gli stipendi del personale, la manutenzione delle strade, la gestione degli immobili e tutte le numerose attività ordinarie del comune. Si tratta di spese coperte soprattutto da trasferimenti provinciali, che tuttavia negli ultimi tempi hanno progressivamente subito una costante riduzione.

Proprio per questo motivo, l'attuale Giunta ha deciso di rinunciare a una parte consistente delle proprie indennità, riversando nelle casse comunali circa 90mila euro nel corso della consiliatura. Non abbiamo assunto questa scelta per farne una bandierina da utilizzare a scopi demagogici o per cavalcare un sentimento populista, ma perché abbiamo realmente a cuore la comunità in cui viviamo. Tale somma verrà infatti utilizzata a favore di interventi con-

creti riguardanti la cura del territorio, la manutenzione del patrimonio, il sostegno ai servizi sociali e l'erogazione dei contributi alle associazioni.

A partire dal 2023 la stessa Regione ha stabilito un aumento delle indennità degli amministratori locali, per compensare le crescenti difficoltà cui gli stessi sono sottoposti nell'esercizio delle loro funzioni. Ci rendiamo perfettamente conto dell'impegno richiesto nel ricoprire la carica di sindaco o assessore e delle conseguenti responsabilità, anche perché le viviamo quotidianamente e ce ne facciamo carico in prima persona. Proprio per questo motivo non vogliamo di certo giudicare i colleghi degli altri comuni che non hanno fatto la nostra scelta. Ma quando abbiamo deciso di proporci per amministrare il nostro paese, lo abbiamo fatto per puro spirito di servizio e, soprattutto in questo momento storico, accettare gli ulteriori aumenti delle indennità di carica previsti a livello regionale, ci sarebbe apparso come una nota stonata all'interno di un bilancio in contrazione.

In merito agli equilibri di bilancio, possiamo comunque guardare al futuro delle casse comunali con maggiore tranquillità, grazie in particolare all'operazione di chiusura anticipata del mutuo che era stato aperto nel 2006. Il venir meno dell'obbligo di versarne le rate, ci permetterà infatti di compensare la riduzione dei trasferimenti provinciali e recuperare ulteriori risorse per un equilibrato mantenimento dei servizi ai cittadini.

SINDACO
JULKA GIORDANI

Anche per Villa Lagarina, come per buona parte degli altri comuni, la maggiore difficoltà nel quadrare il bilancio riguarda la parte corrente, che copre le spese ordinarie e di funzionamento: rientrano in que-



TANTE BELLE PAROLE MA NULLA DI FATTO



I bilanci del Comune di Villa Lagarina si chiudono sempre con un avanzo importante ma poi ci si sente dire che non c'erano soldi per risolvere il problema del micronido che perciò è stato chiuso, non ci sono soldi per le associazioni e anzi si chiede loro un aumento dell'affitto delle sedi o si diminuiscono i contributi per le loro iniziative, non ci sono soldi per le manutenzioni

ordinarie e così si trovano parchi giochi danneggiati, strade mal tenute e aiuole non curate.

Ma quindi dove vengono impegnati tutti questi soldi?

Forse ci sono novità in merito alla caserma dei vigili del fuoco di Castellano? NO, il Comune è in attesa del finanziamento PAT. Ci sono aggiornamenti sull'area camper di Bellaria? NO, è necessario reperire i fondi per la sua concreta realizzazione.

Forse sono partiti i lavori per le ciclabili? NO, per il collegamento con Rovereto la PAT non ha ancora avviato il cantiere. Per la ciclabile di fondo valle sovracomunale si attendono le progettazioni per i tratti per Pomarolo e Villa e poi si passerà alla fase di richiesta del contributo alla Comunità di valle. Per la ciclabile di montagna che collegherà Piazzo con Cei si attende il finanziamento e poi si passerà alla progettazione esecutiva dell'opera.

C'è un progetto per l'area feste in località

Giardini? NO non è stato ancora elaborato un progetto, ma solo un'idea per capire quali possano essere gli eventuali canali di finanziamento e poi si inizierà a ragionare su come costruire il progetto.

C'è un progetto di riqualificazione della piazza santa Maria Assunta? NO non c'è un progetto completo da presentare

Sono stati messi in campo progetti per gestire le necessità derivanti dall'aumento delle nascite nel nostro comune? NO dopo la chiusura del micronido si è solamente dato lo spazio per il servizio tagesemutter che causa l'elevato costo non raggiunge nemmeno il numero massimo disponibile di posti.

Ecco che da questa maggioranza vediamo solo tante belle parole ma ancora una volta, come da inizio legislatura, un nulla di fatto!

CONSIGLIERI DI
FUTURO IN COMUNE

PARTE DON LIVIO, ARRIVA DON FEDERICO



Domenica 24 settembre abbiamo salutato don Livio Buffa al termine dell'incarico di parroco di Villa Lagarina, Pedersano, Castellano, Nogaredo, Noarna, Sasso, Brancolino, Isera, Marano, Lenzima e Patone; don Livio è stato destinato dal vescovo ad un nuovo mandato come parroco a Madonna Bianca e S.Rocco di Trento, oltre che proseguire l'incarico di padre spirituale in Seminario e nella Comunità vocazionale. Quando era arrivata la notizia a fine giugno, siamo stati un po' colti di sorpresa, visto che don Livio era arrivato tra di noi solo 6 anni fa; ma comprendiamo le esigenze della diocesi e la situazione sempre più difficile per le necessità delle varie parrocchie ed il calo di sacerdoti; dispiace comunque interrompere un percorso di crescita nella fede e nell'esperienza umana di condivisione di idee e progetti e di stima reciproca.

Così nella messa di saluto e nel successivo momento di festa conviviale, abbiamo condensato i tanti motivi per dirgli grazie: per la sua attività incessante, anche durante il periodo difficile del covid in cui si è ingegnato con i social per mantenere



comunque una presenza di annuncio della parola e di preghiera comune; per la sua bontà e simpatia che lo rende vicino a tutti ed in particolare ai bambini e ragazzi; per la sua presenza discreta e solidale in tante situazioni di sofferenza e bisogno; per la sua capacità di ascolto e di dialogo con tutti. I regali che gli abbiamo offerto in questo momento simboleggiano anche concreta-

mente il nostro augurio di buon cammino e di portare frutti anche nella nuova realtà in cui è chiamato ad operare.

Il nuovo parroco è don Federico Andreolli, 41 anni, nativo del Bleggio, ordinato sacerdote nel 2007, poi cappellano a Gardolo e successivamente parroco in Val Rendena. Domenica 8 ottobre don Federico ha fatto il suo ingresso nelle nostre parrocchie. Accolto

davanti alla chiesa di Villa Lagarina dall'applauso delle molte persone presenti e dalle bandierine preparate e sventolate con gioia dai ragazzi, dal saluto di benvenuto della sindaca Julka Giordani, a nome anche delle amministrazioni comunali di Nogaredo e Isera, e dal delegato di zona pastorale don Marco Saiani che lo ha presentato alle comunità. Seguendo il rito previsto, gli sono stati affidati le chiavi delle chiese, l'ambone per annunciare la parola di Dio, l'altare e il fonte battesimale. Nel discorso di saluto da parte del consiglio pastorale è stata espressa la disponibilità ad intraprendere con lui un cammino di collaborazione e impegno; conoscendo la sua passione per la musica, gli abbiamo chiesto di essere il nostro maestro e di insegnarci l'armonia, l'intonazione e il ritmo per vivere la vita di comunità come un insieme veramente coeso e realizzare qualcosa di bello nei nostri paesi.

Don Federico si è presentato con molta semplicità, affidando al Signore il suo impegno e tutte le nostre comunità.

Dopo la messa, la festa è proseguita con il rinfresco nel giardino di palazzo Libera, momento per scambiarsi qualche parola e cominciare a conoscersi di persona.

Auguriamo buon cammino nella comunione a lui ed a tutti noi.

RENATA PETROLI



REALIZZAZIONE DEL NUOVO BACINO IDRICO PER L'ACQUEDOTTO DI PEDERSANO

La siccità di cui ha sofferto il Trentino nell'estate 2022, prolungatasi anche nel corso del 2023, ha messo in evidenza l'importanza degli investimenti connessi al ciclo dell'acqua, bene prezioso il cui approvvigionamento dovrà essere posto tra le priorità delle amministrazioni pubbliche, per affrontare situazioni di carenza idrica sempre più frequenti nel prossimo futuro.

Nonostante Villa Lagarina e le sue frazioni dispongano di reti e bacini recentemente rinnovati, Pedersano ha registrato varie difficoltà, evidenziando una situazione particolarmente critica a causa dell'inadeguatezza di uno dei due bacini di presa, che risale agli anni Sessanta e risulta avere una capacità insufficiente per far fronte alle basse portate durante i periodi di siccità.

La nostra Amministrazione aveva elaborato ad inizio mandato un ambizioso programma di interventi che, per le infrastrutture idriche, prevedeva esclusivamente il completamento della rete distributiva di Castellano, intervento concluso infatti nel 2022. La siccità ha tuttavia fatto emergere anche quest'ulteriore emergenza per la frazione di Pedersano, imponendoci di intervenire con immediatezza per trovare una soluzione duratura e reperire le risorse necessarie: in tempi record abbiamo dunque elaborato un progetto preliminare per il rifacimento del bacino e della fonte di presa in località Fontanelle e, a seguito della presentazione del progetto presso i competenti uffici provinciali, abbiamo ottenuto il finanziamento sull'apposito fondo. Il processo di reperimento dei finanziamenti per realizzare l'opera è stato impegnativo e complesso anche dal punto di vista tecnico e si è



concluso con l'accesso alle risorse del Fondo di Riserva della PAT per 455.303,00 euro, mentre i restanti 110.000,00 euro saranno a carico del Comune. Si tratta di uno sforzo ulteriore, non previsto per questa legislatura, ma la

capacità e la competenza di un'amministrazione emergono proprio nei momenti in cui è necessario dare risposte immediate e trovare soluzioni efficaci anche di fronte a problemi imprevisti.

RIFLESSIONE SULLE OPERE PUBBLICHE A VILLA LAGARINA

È spesso difficile rendersi conto di quanto tempo, impegno e competenze siano necessari per realizzare un'opera pubblica, sia che si tratti di un intervento modesto oppure di un'opera rilevante, come nel caso del bacino idrico di Pedersano o della ciclovia Piazza-Cei. È proprio la fase progettuale, più ancora che la mera realizzazione, il momento più impegnativo, quando spesso si arenano la volontà politica e il desiderio di fare: in assenza dei fondi a bilancio, gli impegni dell'assessorato competente iniziano infatti con l'elaborazione del progetto preliminare. Nel nostro caso, il Comune di Villa Lagarina può contare su una struttura tecnica qualificata e competente: attraverso la stretta e proficua collaborazione con i responsabili degli Uffici Opere pubbliche e Cantiere, siamo infatti riusciti a produrre internamente tutte le progettazioni di base. Si tratta di una modalità di lavoro non scontata, che vede l'Assessore lavorare fianco a fianco con i tecnici comunali e permette, con poche risorse ma con molta determinazione, di realizzare il progetto preliminare dell'opera. Superata questa fase, è necessario ottenere il finanziamento e trovare le risorse necessarie, facendo comprendere a livello provinciale l'importanza dell'opera, come avvenuto con esito favorevole per importanti interventi che nel prossimo futuro prenderanno avvio sul nostro territorio comunale.

ASSESSORE
WALTER BORTOLOTTI



LA DEMOLIZIONE DELL'EX SALUMIFICIO: ERA ORA!

L'accesso al centro abitato di Villa Lagarina, in prossimità del casello dell'autostrada, risultava da decenni un pessimo biglietto da visita per l'ingresso al paese: l'ex salumificio Europa, costituito da un grande edificio scoperchiato e fatiscente, rappresentava infatti un primo impatto visivo negativo per chi, uscendo dall'autostrada o provenendo da Rovereto, si dirigeva verso il centro abitato di Villa Lagarina. Tutto questo è ora solo un brutto ricordo, poiché la scorsa estate sono iniziati i lavori di demolizione, che faranno posto ad un edificio a vocazione commerciale, poco impattante e dalle linee pulite.

Per giungere a questo risultato, l'Amministrazione comunale ha intrapreso con la proprietà dell'immobile un percorso lungo e complesso, impegnandosi fin dalle prime settimane di mandato: la riqualificazione urbana dell'ingresso del nostro paese rappresentava infatti uno degli obiettivi che ci eravamo posti già ad inizio consiliatura. Si tratta di un risultato molto significativo, che segna un cambio di passo nell'azione intrapresa dall'attuale Amministrazione, visto che per decenni nessuno era mai riuscito a sbloccare la situazione edificatoria dell'area e ad abbattere questo edificio, immagine negativa e desolante di Villa Lagarina. La porta di accesso al centro abitato sarà dunque finalmente sottratta al degrado e all'abbandono: i cittadini di Villa Lagarina lo attendevano da tempo e meritavano che l'ingresso del loro paese fosse finalmente consono ad un borgo che ospita tra i più suggestivi centri storici del Trentino.



PRG... LE TANTE INCONGRUITÀ URBANISTICHE

Sul territorio di Villa Lagarina, dalla montagna al fondovalle, sono presenti numerose "incongruità urbanistiche", ovvero aree pianificate da anni, ma in pratica mai attivate. La mancata attivazione di questi luoghi è prevalentemente dovuta a previsioni del PRG-Piano regolatore comunale che non risultano oramai più adeguate alle esigenze attuali, non solo dei privati ma anche della comunità. La conseguenza di questa situazione è l'immobilismo urbanistico, che paralizza intere aree, spesso lasciate in stato di abbandono o incertezza: ne è un chiaro esempio l'intera fascia commerciale e industriale compresa fra la tangenziale e la cartiera.

Il lavoro politico e tecnico per sbloccare e riqualificare aree così vaste è particolarmente complesso, ma si tratta di un percorso che è necessario intraprendere, poiché non è accettabile attendere che altri in futuro trovino una soluzione, né è pensabile arrendersi alla forza dell'abitudine nel vedere brutture, come avvenuto per troppo tempo con la fatiscente struttura dell'ex salumificio all'ingresso del paese. La riqualificazione urbana è pertanto uno degli obiettivi sul quale già da tempo ci stiamo impegnando e per il quale stiamo gradualmente procedendo ad ottenere i primi risultati.

SINDACO
JULKA GIORDANI

2024 :LA SVOLTA NELLA MOBILITÀ ALTERNATIVA IN DESTRA ADIGE

La transizione ecologica è un processo di trasformazione ormai in atto nell'intera società moderna. Tutti ne sono o ne saranno coinvolti: dalla grande industria alla piccola impresa artigiana, dalle amministrazioni pubbliche ai singoli cittadini. Trattandosi di un processo non solo aziendale ma anche sociale, tutti giocheranno un ruolo in questo cambiamento, sia in maniera attiva, nelle azioni volte a modificare i processi produttivi, che in maniera passiva, nei comportamenti quotidiani delle persone.

È certo che l'industria dovrà attivarsi con le azioni più impegnative, ma anche gli enti pubblici dovranno programmare i propri investimenti focalizzandoli verso la **realizzazione di quelle infrastrutture che siano direttamente a servizio dei processi di transizione ecologica**. Le infrastrutture di mobilità alternativa sono uno strumento per ridurre l'uso dell'automobile, aumentando al contempo l'attività fisica giornaliera delle persone e rappresentano quindi un investimento doppiamente positivo: per l'ambiente e per noi stessi.

A partire dal nostro insediamento, l'amministrazione di Villa Lagarina si è mossa a tutti i livelli per imprimere, su questo tema, una vera svolta sia a livello comunale che sovracomunale, nella convinzione che la condivisione di intenti fra Comuni, Comunità di Valle e Provincia rappresenti

l'unico modo per concretizzare i progetti di mobilità alternativa.

Gli interventi previsti

Trascorsi tre anni dal nostro insediamento, gli sviluppi in termini di investimenti pubblici legati alla mobilità alternativa ciclo-pedonale in Vallagarina e in particolare in Destra Adige sono stati molteplici.

- Ciclovía di fondovalle fra i Comuni di Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo e Isera: attualmente in fase di progettazione definitiva; costo previsto: 700.000 euro, con finanziamento della Comunità di Valle all'80%.
- Collegamento montano "The bridge" da Piazza a Cei di prossima progettazione definitiva; costo previsto: 600.000 euro, finanziato al 95% dalla PAT e realizzato a cura del Comune di Villa Lagarina.
- Collegamento ciclo-pedonale Villa Lagarina - Sant'Illario: in fase di cantierizzazione; costo previsto: 500.000 euro, con realizzazione e impegni finanziari da parte della PAT.
- Dorsale Ciclo-pedonale destra Adige Nomi-Mori: in fase di programmazione da parte della PAT per il 2027.

Ciclovía di fondovalle

Il Comune di Villa Lagarina assieme ai Comuni di Pomarolo, Nogaredo e Isera è impegnato nella realizzazione di un percorso condiviso di mobilità alternativa in Destra Adige Lagarina. Il progetto, in collaborazione con la Comunità della Vallagarina, consentirà di realizzare un collegamento

interno fra le singole comunità, integrato con gli interventi provinciali in essere, come il collegamento Villa Lagarina-Sant'Illario e quelli futuri, come l'arginale destro dell'Adige da Nomi a Mori. Il progetto definitivo è in fase di approvazione giunta da parte di tutti i Comuni ed è prevedibile la cantierizzazione entro il 2025.

Collegamento montano "The bridge"

Questo progetto fa parte delle proposte che abbiamo espresso nel programma elettorale e che nel 2025 troverà conclusione progettuale, poiché il relativo progetto preliminare è già entrato nel finanziamento provinciale. L'opera non sarà solo a servizio del ciclo-turismo, ma consentirà di sistemare alcune strade comunali della zona montagna e permetterà di mettere al centro del tracciato il filatoio di Piazza: un'opportunità unica per dare la dovuta visibilità all'antico opificio e forse anche per sviluppare un utilizzo dello stesso che ne garantisca l'autosostenibilità economica.

Il progetto denominato "The bridge" è un ponte figurato che collega due realtà cicloturistiche e di mobilità alternativa che contano migliaia di passaggi annui: non sarà semplicemente una via di transito, ma un'occasione per dirottare i turistici che si muovono sulle due ruote alla scoperta delle bellezze della Destra Adige Lagarina. Il ponte che immaginiamo andrà infatti a collegare le piste ciclabili dell'Adige con quelle del Sarca, permettendo di sviluppare attività commerciali e conferire visibilità turistica ad un'area molto vasta, in maniera del tutto sostenibile e poco invasiva: un modo nuovo per rilanciare l'economia locale e produrre lavoro che, sia pure con investimenti limitati (per il percorso collina-

re e montano), potrà rafforzare lo sviluppo integrato dell'intera destra Adige Lagarina. Il progetto prevede il collegamento fra Villa Lagarina e la Comunità di Pedersano per arrivare poi, attraverso la viabilità secondaria di montagna, fino al lago di Cei. Il tratto montano è caratterizzato da interventi minimi, essendo già presente un sistema viario, mentre il collegamento Piazza-Pedersano prevede interventi più impegnativi, necessari per il consolidamento dei fronti e la messa in sicurezza di alcuni tratti. Da Cei attraverso Passo Bordala e il monte Velo, si potrà quindi raggiungere il Garda, attraverso un percorso di competenza della PAT già utilizzato dai turisti per salire da Arco verso Cei.

Collegamento Sant'Ilario-Villa Lagarina

A cura della PAT, sarà cantierizzato anche questo collegamento fondamentale che da Sant'Ilario arriverà fino al semaforo di Villa Lagarina, attraverso una nuova passerella a sbalzo sull'Adige.

Dorsale Ciclo-pedonale destra Adige Nomi-Mori

Questa grande infrastruttura lungo l'argine destro dell'Adige sarà fondamentale per le nostre comunità come collegamento veloce per Rovereto. Si tratta a tutti gli effetti di un intervento propedeutico alla realizzazione del nuovo ponte ciclo-pedonale sull'Adige all'altezza di Brancolino, necessario per un collegamento veloce e in sicurezza col centro di Rovereto e con la stazione dei treni. Si potrà pertanto usufruire di un nuovo modo per collegare i nostri paesi al centro di Rovereto, utilizzando tre accessi (Villa Lagarina-Sant'Ilario, Brancolino-San Giorgio e il ponte di Sacco) e andando ad incentivare lo spostamento mediante bicicletta soprattutto in ambito casa-scuola e casa-lavoro, sia verso Rovereto che tra i centri della Destra Adige.

Ci troviamo di fronte ad un'occasione storica, non solo per il nostro Comune, ma per tutta la comunità della Vallagarina, poiché queste infrastrutture muovono interessi tu-

ristici ed economici di particolare importanza: basti pensare che la sola ciclovia di sinistra Adige conta 300.000 passaggi all'anno.

ASSESSORE
WALTER BORTOLOTTI

LA NUOVA MOBILITÀ ALTERNATIVA LAGARINA



"THE BRIDGE"



PASSAGGIO DELLA CICLO-PEDONALE DAL FILATOIO DI PIAZZO

OPERE PUBBLICHE A CASTELLANO

Il 2023 ha visto il completamento di opere che hanno riguardato soprattutto la manutenzione e la messa in sicurezza della frazione di Castellano. Dopo il completamento dell'ultimo lotto di ammodernamento dell'acquedotto comunale, nel corso del 2023 si è infatti provveduto ad asfaltare tutte le vie interessate dai lavori, ovvero: via Belvedere, il tratto sud di via Miorandei e la parte inferiore di via del Torchio. Oltre a queste, altre vie necessitavano di interventi di messa in sicurezza e si è quindi proceduto con l'asfaltatura di ulteriori strade: via Borgo al Fontanello, un ulteriore tratto di via del Torchio e la parte superiore di via Roz.

È stata inoltre realizzata la nuova pavimentazione del cimitero, i cui lavori sono iniziati a settembre ed hanno riguardato l'area dall'ingresso fino alla soglia della chiesetta: la pavimentazione in pietra si presentava infatti da anni visibilmente usurata e, in alcuni tratti, addirittura assente. La scelta del materiale sostitutivo è passata al vaglio della Sovrintendenza provinciale che, dopo alcune ricerche d'archivio, ha individuato il materiale più

adatto: la nuova pavimentazione, rispetto alla precedente, è molto drenante ed eviterà l'accumulo di acqua piovana, migliorando la permeabilità del terreno ed ha inoltre il pregio di essere antiscivolo, garantendo una maggiore sicurezza durante i mesi invernali. Dal punto di vista estetico, la pietra locale conferisce inoltre al cimitero un aspetto luminoso e al contempo rispettoso della tradizione.

Pochi mesi fa sono stati inoltre avviati i lavori di realizzazione del nuovo marciapiede lungo la strada provinciale che collega la frazione montana di Castellano al capoluogo comunale ed al Lago di Cei. L'intervento, che è stato finanziato attraverso i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), ha dunque riguardato la realizzazione di un marciapiede sul lato destro della strada in direzione Villa Lagarina, collegando con un percorso pedonale il centro storico con la parte dell'abitato a valle, zona in cui è anche situata la scuola materna.

Si è inoltre provveduto ad ulteriori interventi minori, quali: la sistemazione delle scale



fra via del Torchio e via Miorandei (dette "del Tof"), la sostituzione e riparazione delle staccionate lungo le strade della frazione, il posizionamento di nuovi cestini in alcuni punti del paese. Tutti questi interventi hanno come evidente scopo quello di permettere di vivere a Castellano in maggiore sicurezza, in particolare per chi percorre le sue strade nel modo più piacevole e naturale possibile, ovvero a piedi.

Non possiamo però non considerare anche il valore estetico di queste opere: la manutenzione delle vie e dei percorsi pedonali, eliminando buche, pietre rovinare, scalini usurati, selciati deteriorati, sono interventi dovuti, ma evidentemente non scontati, che l'Amministrazione comunale cerca di mettere in campo per rendere i nostri borghi più piacevoli per i visitatori e soprattutto più accoglienti per i residenti. Cogliam

mo infine l'occasione per ringraziare tutti i concittadini che mettono a disposizione il loro tempo nelle associazioni di volontariato e singolarmente per la manutenzione e l'abbellimento del territorio, una pratica che, ne siamo certi, avrà sempre più importanza nella valorizzazione e messa in sicurezza dei nostri paesi.

CONSIGLIERE
MATTEO PEDERZINI

OPERE PUBBLICHE A PEDERSANO



Nei primi mesi del 2023 sono stati completati alcuni interventi che hanno consentito di rendere maggiormente fruibili e vivibili alcuni spazi pubblici molto frequentati all'interno del paese di Pedersano, tra cui il parco San Lazzaro e il campo sportivo di via Pederzani. Il parco è stato infatti oggetto di un'intensa attività di riqualificazione, attraverso interventi quali l'installazione di un pergolato in legno, in modo da creare una zona d'ombra sotto la quale posizionare tavoli e panchine. Poiché l'ampia area dietro la chiesa si presta inoltre ad essere adatta per organizzarvi eventi e manifestazioni, si è provveduto a realizzare una colonna per

l'allacciamento alla corrente elettrica, necessaria per lo svolgimento in sicurezza di attività di spettacolo e intrattenimento pubblico. Il parco disponeva infine solamente di un corpo altalene e due giochi a molla: si è pertanto deciso di installarvi un ulteriore castello giochi, ampliando l'area ludica per i bambini e di aggregazione per le famiglie.

Anche il campo sportivo è stato oggetto di vari interventi per rendere l'area maggiormente fruibile: si è infatti provveduto a mettere in sicurezza il parapetto lungo la via soprastante il campo, all'interno del quale sono stati sostituiti i pali, poiché la

struttura di sostegno si presentava da tempo disastata, ed è infine stata posizionata una nuova rete metallica e para-palloni.

Si tratta di interventi molto apprezzati dagli abitanti di Pedersano, e non solo, anche perché consentono di fruire al meglio delle aree pubbliche già presenti all'interno della frazione, utilizzandole per organizzarvi eventi e manifestazioni, quali il famoso Torneo di calcio, che accrescono lo spirito di aggregazione e il senso di comunità.

ASSESSORE
ANTONIO GRANDI

TREKKING ITINERANTE TRA LE CHIESE DI PEDERSANO

Nell'anno scolastico 2022-2023 la Scuola Materna di Pedersano ha realizzato un progetto intitolato "Trekking itinerante tra le chiese di Pedersano" in collaborazione con la Parrocchia di Pedersano e il Comune di Villa Lagarina.

Il progetto è nato grazie all'attivazione di un percorso educativo all'interno dell'attività didattica sul processo di apprendimento "Fare insieme ricerca osservativa". I bambini della Scuola Materna hanno iniziato l'avventura da ricercatori in una gior-

nata autunnale in passeggiata nelle vie di Pedersano fino a raggiungere la chiesetta di San Sisinio.

Una chiesa solitaria nella campagna, a nord-ovest del paese di Pedersano, intitolata al martire Sisinio, ("cappadoce o greco di origine e di stirpe nobilissima in oriente"), uno dei tre missionari, gli altri due sono Martirio ed Alessandro, inviati dal giovane vescovo Vigilio di Trento ad evangelizzare la terra d'Anaunia ancora pagana.





Non potendo entrare i bambini curiosi, hanno voluto guardare dalla finestra chiedendosi chi poteva aver le chiavi e cosa si poteva trovare all'interno.

Interessati di sapere, vedere e condividere sono stati stimolati a porsi delle domande, fare una ricerca e mettersi in contatto con adulti esperti che vivono a Pedersano piccolo borgo del Comune di Villa Lagarina. Hanno interpellato don Ernesto, chiedendo informazioni sulla chiave della chiesetta e il signor Giacomo Bonazza per avere nozioni storiche.

Trovate le chiavi i bambini molto attenti hanno scoperto che nella chiesetta c'erano quadri, affreschi ormai sbiaditi e che le persone raffigurate nella pala sull'altare

erano Sisinio, Martirio e Alessandro.

Per poter definire al meglio questo progetto i bambini e le bambine di 5 anni gruppo Leoni hanno espresso la volontà di realizzare un depliant per far conoscere un ambiente di vita del proprio paese.

Grazie a Giacomo e Don Ernesto i nostri bambini della Scuola Materna hanno vissuto un'esperienza indimenticabile, con impegno e divertimento hanno imparato un pezzo di storia ed hanno voluto condividere questo progetto con la gente del paese.

ENTE GESTORE
DELLA SCUOLA MATERNA
DI PEDERSANO

ASSOCIAZIONE CACCIATORI - RISERVA COMUNALE DI VILLA LAGARINA

Villa lagarina vuol dire associazionismo. Una di queste realtà, molto radicate sul nostro territorio e presente da molti decenni, è la Riserva Cacciatori di Villa Lagarina, appartenente all'Associazione Cacciatori Trentini.

Attualmente è composta da 50 soci ma, in passato, quando la tradizione era più sentita, contava molti più soci.

La struttura della riserva è composta oltre che dai soci anche da un consiglio direttivo presieduto dal rettore; grazie all'amministrazione comunale, l'associazione ha trovato nella baita al Prà del Rover la propria sede associativa. L'obiettivo è quello di gestire il patrimonio faunistico del Comune di Villa Lagarina e di essere un osservatore attento del territorio.

La gestione non è autonoma ma prevede la supervisione della struttura tecnica da parte dell'Associazione Cacciatori Trentini. Assieme predispongono le attività per il monitoraggio del patrimonio faunistico realizzando i piani di abbattimento per mantenere un equilibrio e una salvaguardia oltre che delle specie anche dell'habitat naturale. Il patrimonio faunistico sul nostro territorio è molto ricco, principalmente risulta composto da caprioli, camosci, cervi, galli forcelli e lepri.



La riserva non è solo gestione del patrimonio faunistico ma anche cura del territorio: è infatti a carico della stessa la manutenzione delle aree del Dos de San Martin vicino alla sede associativa.

L'associazione si è resa disponibile nella

partecipazione ad eventi organizzati sul territorio comunale come ad esempio FoliArt, centri diurni per anziani e colonie estive.

CONSIGLIERE
GIORGIO TEZZELE

LA PRO LOCO DI PEDERSANO E AMICI DI CESUINO

A settembre 2022, la Pro Loco di Pedersano ha ripreso la sua attività con un nuovo direttivo, formato da persone volenterose che hanno l'obiettivo principale di nutrire di attività il paese. La Pro Loco ad oggi, conta ben 80 Soci iscritti, principalmente persone del paese e delle frazioni. Non mancano però amici che di tanto in tanto aiutano per la buona riuscita delle manifestazioni.

Gli scopi principali dell'Associazione sono il creare comunità e promuovere la socialità all'interno del paese. Attraverso manifestazioni di diverse tematiche, cerchiamo di attirare tutta la popolazione a passare un momento di convivialità.

I nostri eventi si svolgono completamente all'interno del Paese di Pedersano. Quest'anno, inoltre, abbiamo avuto diverse collaborazioni con altri enti sociali al di fuori del paese, come per esempio il "Crus" e il "Gruppo 78". L'anno è iniziato con il Carnevale per i bambini a febbraio, una manifestazione particolarmente partecipata dalle famiglie grazie alla sfilata delle mascherine. Nei venerdì di maggio, con l'arrivo del caldo abbiamo ideato degli aperitivi al parco, un evento sostenuto dal Comune tramite il Patrocinio concessoci. Abbiamo così usufruito dello spazio verde adiacente alla Chiesa e all'Asilo come luogo per la manifestazione.

Nel mese di giugno sono stati organizzati i "Giochi senza frontiere per bambini" e il "Torneo di Calcio", durato due settimane. In preparazione sono stati effettuati dei lavori al campo sportivo di Pedersano da parte del Comune, con l'obiettivo di mettere in sicurezza l'area pubblica, sia per eventi che per tutti i ragazzi e bambini che lo utilizzano saltuariamente. In merito la Pro Loco di Pedersano e Amici di Cesuino ha contribuito al rifacimento del tappeto erboso e al suo mantenimento.



Con la messa in sicurezza del campo da calcio è stato possibile organizzare nel mese di luglio, una festa caratterizzata da musica e cucina chiamata "Pedersummer". La manifestazione ha intrattenuto per due serate persone di età differente, dai più piccoli ai più grandi. Animando entrambe le serate con Band e dj siamo riusciti a rendere tutta la comunità soddisfatta.

Ad ottobre è stato organizzato l'Halloween per i bambini con il famoso "dolcetto o scherzetto" fatto di casa in casa. Come punto di partenza è stata utilizzata la "Sala Giovani" del Centro Civico di Pedersano. La sala è stata addobbata da alcuni bambini e dalle mamme qualche giorno prima, mentre durante l'evento sono state offerte la merenda e il truccabimbi. Il "dolcetto o scherzetto"

comprendeva un giro del paese prestabilito, con il passaggio anche in Cooperativa, al Barroc, e al Bar Sport 1960 di Pedersano.

A novembre abbiamo organizzato la "Giornata del Ringraziamento" con la "Benedizione dei mezzi agricoli". Durante gli ultimi due mesi dell'anno verranno progettati altri eventi di piccole dimensioni come "Santa Lucia" e "Arriva Babbo Natale", inoltre contribuiremo alla Festa del Patrono di San Lazzaro.

Tutto il Direttivo della Pro Loco di Pedersano e Amici di Cesuino, ringrazia i Soci e tutte le persone che hanno contribuito per la realizzazione di un anno ricco di eventi. Confidiamo in un nuovo e produttivo anno, con la fiducia di essere sostenuti da tutti i nostri Soci e dalla comunità di Pedersano.

EVA SCRINZI

PIANO GIOVANI

Il Piano Giovani di Zona della Destra Adige Lagarina, l'ente nato dalla convenzione fra i 5 comuni dell'ambito (Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo, Nomi), con lo scopo di coordinare, incentivare e supportare le attività e le iniziative dei giovani del territorio, prosegue anche nel 2023 la sua

attività. Sono 5 i progetti presentati dalle associazioni del territorio, approvati e finanziati e già svolti:

- Nuovi orizzonti per la Destra Adige (PLF di Pomarolo)
- Ciapai bem (Pro loco di Isera)
- Spazio aperto (Commissione giovani comune di Nogaredo)
- #CineSaletta (Multiverso di Villa Lagarina)
- IseraInBici (IseraFutura di Isera)

A fine anno si è poi deciso di pubblicare un ulteriore bando, intitolato "Svanzaroti", con l'obiettivo di finanziare altri piccoli progetti la cui attuazione è prevista per le prossime settimane e per cui, al momento della scrittura di questo articolo, è in corso la raccolta di idee.

La convenzione triennale fra i comuni, approvata a fine 2020, è in scadenza il 31 dicembre 2023. Nel Consiglio Comunale che si terrà a dicembre verrà proposto il rinnovo della stessa per ulteriori tre anni, confermando come Comune Capofila il Comune di Nogaredo. Una volta ultimate le pratiche formali per il rinnovo della convenzione il PGZ sarà pronto per un nuovo triennio di attività, ed in particolare per il bando 2024.

Come sempre, per informazioni potete rivolgervi ai referenti di ogni comune oppure direttamente alla mail: tavologiovani.destradige@gmail.com o ai canali social e al sito.

CONSIGLIERE
MATTEO PEDERZINI



IN RICORDO DI CARLO BALDESSARINI

perché Carlo Baldessarini reagì alla perdita del braccio destro, con la forza e la determinazione, ma anche con l'ottimismo, che dimostrerà lungo tutta la sua vita. L'arto gli verrà amputato in seguito alla caduta da uno dei tanti alberi su cui amava arrampicarsi; una banale caduta per la quale, come scrive nel suo diario, oggi non ci sarebbero conseguenze drammatiche. Ma allora si era nel '32 e le prime preziose dosi di penicillina arriveranno in Italia solamente nella primavera del 1945.

Messo alla prova precocemente, Baldessarini non si scompose e utilizzò i pochi giorni che gli rimanevano delle vacanze estive per esercitarsi a scrivere con la mano sinistra. Cosa divenne nell'arco della sua vita (un aneurisma se lo portò via il 9 ottobre del 1998) tutta Villa lo sa, perché dal 1956



al 1974 fu sindaco amato, stimato, si spese senza risparmio negli anni della ricostruzione, fu a fianco delle famiglie bisognose, aiutò il Comune a ripartire nel dopoguerra, divenne presidente dell'Eca (Ente Comunale di Assistenza), ma soprattutto fu un numero uno del mondo cooperativistico

Nasceva a Villa Lagarina il 27 agosto 1923, figlio del sarto di paese. A 9 anni subì un infortunio che poteva essere d'inciampo alla vita di chiunque, ma non alla sua,



trentino, tanto da ricoprire la carica di presidente della Cassa Rurale di Rovereto dal 1981 al 1998, e di Presidente della Cassa Centrale delle Casse Rurali del Trentino dal 1986 al 1995.

Per ricordarne l'opera e il carisma, con il patrocinio di molte istituzioni, è stato pubblicato un interessante libro che vuole essere di memoria, ma anche di stimolo alle nuove generazioni per l'esempio di onestà, laboriosità, forza, intelligenza che ha rappresentato. Per i tipi de La Grafica di Mori, curato da Anna Maria Eccli e da Renato Trinco, lo scorso 2 settembre è stato presentato nel Teatro di Villa che porta il suo nome il testo "Carlo Baldessarini, 1923-1998, un uomo con la politica e la cooperazione nel cuore". Molte le fotografie storiche contenute, 12 le interviste che vi appaiono, rigorosamente in ordine alfabetico, ad iniziare da quella al senatore Tarcisio Andreolli; seguono Pierluigi

Angeli, il direttore della Fondazione don Lorenzo Guetti Michele Dorigatti, Eduino Gabrielli, Saverio Manzana, Valter Nicolodi, Silvano Piazzini, Franco Senesi, padre Vigilio (Remo Torresani), Bruno Vaccari, Umberto Vescovi, Enzo Zampiccoli. Il libro è occasione per ripercorrere la vita di un uomo carismatico e dagli indubitabili talenti, che nel lavoro (dal dopoguerra fu dipendente della Cofler per 35 anni, dal 1946 al 1981) e nell'impegno sociale trovò il modo di realizzare se stesso sviluppando benessere per la comunità. Da sindaco, con la moglie Aurora Balter, non si sottrasse ad alcuna opera di sostegno agli altri, giungendo persino a ospitare in casa per alcuni periodi bambini provenienti da ambienti familiari problematici. Il suo mantra era "fare il sindaco della gente e non del partito". Certo, fu uomo della Democrazia Cristiana, ma un credente estraneo all'affarismo di sacrestia: «Si

è sempre speso per la comunità in modo sorprendentemente naturale, senza spavalderia, egoismo, servilismo o autoreferenzialità – dice Eccli – profondamente cristiano e con radici socialiste; probabilmente gli piacerebbe che ricordassimo le parole di un gigante della letteratura russa, coraggioso esploratore dell'animo umano come Fëdor Dostoevskij che scrisse: "Il comunismo derivò dal cristianesimo, da un'alta concezione dell'uomo. Ma invece di un amore autonomo e spontaneo i non amati danno di piglio ai bastoni e vogliono portar via ciò che non hanno dato loro quelli che non li hanno amati". Ecco, Baldessarini non diede mai di piglio ai bastoni perché fu molto amato e fu dal cristianesimo ispirato; sincero, sempre coerente, tanto nell'adesione partigiana quanto nella militanza giovanile nel Pci e, poi, da kessleriano, nella Dc, partito di maggioranza tra le cui fila era certo di potersi impegnare efficacemente per l'utilità collettiva. Sapeva che non si può essere cristiani senza essere impegnati "per" e "nella" società. Per questo fu uomo che rientrò a pieno titolo nella fertile stagione dell'associazionismo cooperativistico». Giunse a incarnare, senza tanti corsi motivazionali e discorsi sulle skills life, la figura del buon leader semplicemente perché rispettoso delle idee altrui, curioso, aperto, impegnato a mediare punti di vista per giungere a un'azione quanto più inclusiva possibile. Sensibile anche alla formazione dei giovani, così come all'arte, istituì le prime borse di studio della Cassa Rurale destinate a giovani meritevoli e premi destinati a incoraggiare gli artisti locali. Avviando una raccolta di opere d'arte che ha dato forma alla pinacoteca della Cassa.

GIANCARLO RUDARI



UN ARTISTA CHE AMÒ VILLA LAGARINA: EDUARD GURK

Il suggestivo Sagra Vecio che si snoda alle spalle della Chiesa di Villa Lagarina e raggiunge il meraviglioso Parco Lasta per terminare all'imbocco di Viale dei Tigli con i suoi secolari castagni all'ombra dei quali si trovano le stazioni della Via Crucis, è intitolato da qualche mese ad **Eduard Gurk**, un artista che tanto ha amato il nostro borgo, ne ha apprezzato la cordialità dei suoi abitanti, la sua bellezza architettonica, così come il suo clima e la sua vegetazione.

Pittore di corte degli Asburgo con gli imperatori Francesco I e Ferdinando I, Eduard Gurk fu paesaggista, acquarellista e incisore. Nacque a Vienna il 17 novembre 1801, morì per peste a Gerusalemme il 31 marzo 1841. Crebbe alla scuola artistica del padre Joseph Ignaz che lo accompagnò nel tour attraverso tutta l'Europa, verso la Danimarca, la Svezia, l'Olanda, la Francia e quindi in Gran Bretagna, dove poté perfezionare la sua tecnica attingendo alla tradizione acquarellista inglese.

Tornato a Vienna, nel 1819, Eduard affinò il suo talento anche nell'arte dell'incisione. Nel 1823 pubblicò, assieme con il padre, una raccolta di circa 80 vedute, incise e colorate a mano, riproducenti insigni monumenti dell'architettura viennese.

Sempre più apprezzato nelle alte sfere imperiali, si guadagnò la protezione del principe von Metternich; Gurk fu nominato aiutante pittore di corte; e dal 1836 gli fu assegnato il ruolo di Hofkammermaler.

Come accompagnatore fisso dell'arciduca Ferdinando, il futuro imperatore Ferdinando I, Eduard Gurk realizzò dal 1830 varie serie di acquerelli che dovevano documentare avvenimenti significativi della vita dell'erede al trono: rappresentò dal vivo i viaggi d'incoronazione prima quale sovrano del Regno di Boemia (Praga, settembre 1836), quindi del Regno Lombardo-Veneto (Milano, settembre 1838). Negli acquerelli

Gurk si rivela artista particolarmente versatile, in grado di cogliere la realtà circostante raccontando in maniera puntuale gli avvenimenti che viveva.

Nel 1840 il pittore intraprese il suo ultimo viaggio durante il quale, nell'autunno, giunse a **Villa Lagarina** dove rimase per ben sette settimane: **Gurk ricorderà con nostalgia e gratitudine il soggiorno a Villa Lagarina e l'ospitalità ricevuta.** Il pittore venne invitato a Villa Lagarina da Johan Carl Moll e soggiornò nel palazzo dei Moll. Gurk era in ottimi rapporti con Johan, secondo generale aiutante dell'imperatore a Vienna, e fratello di quel Giuseppe Moll, nobile, che risiedeva nel palazzo di famiglia e che venne immortalato dal pittore di corte nell'acquerello **Il porto di Villa Lagarina sul fiume Adige** mentre si imbarca per attraversare l'Adige seduto sul suo calesse trainato da un cavallo. Il dipinto immortala una scena di vita consueta nella nostra Villa Lagarina fino a metà Ottocento. Questo tipo di trasporto fluviale di persone, animali e merci ebbe inizio a Villa Lagarina poco prima del 1500 e



sarà utilizzato fino alla metà dell'Ottocento quando venne costruito il primo ponte che collegava le due sponde del fiume facendo venire meno il lavoro del traghettatore.

Nel dicembre dello stesso anno, in una stagione poco clemente per i naviganti, salpò verso la Siria che raggiunse con il supporto della flotta austriaca del Levante. Sbarcato a

Beirut, Gurk seguirà la costa del Libano, dove doveva raccogliere elementi di studio grafico e pittorico per una serie di rappresentazioni delle imprese del giovane arciduca Friedrich al comando di un vascello. Giunto a Gerusalemme, Eduard Gurk, già cagionevole di salute, si ammalò di peste e morì nel giro di tre giorni, il 31 marzo 1841, alla soglia dei

40 anni. Il nostro omaggio e la nostra riconoscenza a Gurk è rappresentata nell'intitolazione del Sagra Vecio e nell'esposizione di una targa con il celebre dipinto, **Il porto di Villa Lagarina sul fiume Adige**, nel Trentino meridionale, autunno 1840.

MARTA MANICA

ASSESSORE ALLA CULTURA

IL FILATOIO DI PIAZZO: “TRA IL DIRE E IL FARE”: NUOVI PERCORSI DI FORMAZIONE SEGUENDO UN FILO DI SETA

La Vallagarina è stata per secoli uno dei territori italiani più rinomati per la produzione di seta di alta qualità. La seta era una risorsa preziosa che ha determinato lo sviluppo economico e culturale della zona. Purtroppo, a causa di molti fattori, questa tradizione, già dalla seconda metà del XIX secolo, è stata interrotta e, ora, in parte dimenticata. A ricordarci tuttavia quanto la seta abbia contribuito allo sviluppo socio economico del nostro territorio è lo splendido **Filatoio-torcitoio di Piazza**, che domina sull'intera vallata con i suoi 5 piani e i suoi 11 metri d'altezza. Attorno a questo eccellente esempio di archeologia industriale ruota l'interesse di numerosi visitatori, che sono costantemente cresciuti negli ultimi due anni, da quando accanto alle consuete visite guidate e alle giornate dedicate al tema seta, si sono creati anche percorsi di formazione e co-progettazione.

Grazie alla collaborazione con i Comuni di Rovereto e Ala, che assieme a Villa Lagarina danno vita al Distretto della Seta, al supporto dell'Azienda per il Turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo e alla società di consulenza "BAM! Strategie Culturali, attorno al Filatoio di Piazza è in corso un progetto di formazione rivolto ai docenti di ogni ordine e grado della scuola trentina e un altrettanto ambizioso progetto denominato **Tra il dire e il fare** rivolto ai giovani fino ai 35 anni d'età.

Tra il dire e il fare è un'iniziativa che mira a coinvolgere **giovani talenti** per apprendere, esplorare e contribuire a riqualificare il territorio, attraverso una parte formativa (dire) e una parte progettuale (fare). Il filo di seta è l'elemento che permette di unire questi due aspetti, il motore da cui nasce il percorso e che ha già riscosso un enorme successo: sono infatti ben 50 le candidature di giovani provenienti dal Trentino ma anche dalle vicine province di Verona, Brescia e Padova che hanno accolto questa splendida opportunità di crescita culturale.

I contenuti formativi sul tema della seta includeranno le radici storiche della Seta in Vallagarina, l'evoluzione dell'industria della seta e il suo impatto sull'economia locale. Questi strumenti saranno essenziali per promuovere in modo efficace il futuro del distretto e trasformare le conoscenze in azione.

Questa rappresenta un'occasione perfetta per giovani talenti di far parte di un progetto significativo con impatti sul territorio, imparare da esperti ed esperte del settore e contribuire a preservare e promuovere l'eredità culturale e materiale dell'antica arte della seta.

In questo progetto condiviso partecipano attivamente gli assessori alla Cultura dei Comuni di Rovereto, Ala e Villa Lagarina, Associazione Amici Laboratorio di Storia di Rovereto aps, Associazione Culturale Quercus,

Associazione Culturale Vellutai "Città di Ala", Museo Castello del Buonconsiglio Monumenti e Collezioni Provinciali, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Orto San Marco - Setàp, MUSE Museo delle Scienze, Trentino Marketing srl, Università degli Studi di Trento.

Un nuovo modo, più innovativo, più stimolante, più completo, per conoscere e ricostruire il lungo filo di seta che collega il passato al presente, il territorio di Villa Lagarina al resto del mondo attraverso antiche rotte commerciali mai dimenticate.

MARTA MANICA

ASSESSORE ALLA CULTURA



POESIE PAESANE DEL FILATOIO DI PIAZZO

DI LIA CINÀ BEZZI

EN FIL DE SEDA

Còssa 'nsognévet pòpa
al sbochezar del dì col prim slusór?
Quei passi téndri pieni de sòm
tant che 'n levròt stremì nel cùcio.
Stradèle de silènzì e vént
zercando de trovar ensògni
e parole de 'n mondo picenim
contàrghe a le fade,
senza malinconie 'mpolveràe
de galéte e cavaléri
stofegando el dispiazér.
Anima dolza, e le pavèle?
Presonére nel bòzzol de oro
le sgóla via per embroiar
na storia mata.
Le 'mpizza le ale al biancospim
prima de deventar de seda en fil.



EL FILATÒRI DE PIAZ

Aldelà del paés sul sentér de Piazz
tra l'erba e i fiori gh'è en filatòri
cressù col ciacolar del rì.
Zénto finestrèle coi òci spalancài
varda le ròndole zugar
drénto e fór dai busi zercando
quel saór che nó gh'è pù.
Memorie del passà quando le dònne
curéva i cavaléri su le arèle,
peléva fòie dei morèri, zerniva galéte
rùzene o falòpe senza contar el témp.
Sento l'acqua de Strafàlt, vèrn zó de issa
ancor la cascadèla, la salta, la sbrizza
e la se 'mbusa chieta nel rì Molim.
Adèss nó gh'è pale che gira, né fusi,
né aspi, né rochèle, gnanca le dònne
co' le mam sgionfe, broàde en le caldère
a binar su galéte.
Laoréva anca le pòpe,
deòti finì finì per ciapàr el fil,
pianzéndo le ore dala sòm.
L'acqua del rì la ciàma el filatòri
che 'l sògna ancor vózi lontane
quel zigolar strani de róde, giostre,
bazinèle, gatizzole de seda
su quel rochèl che dessiguàl
el conta storie lontane.

POLITICHE SOCIALI 2023 A VILLA LAGARINA

Nel corso del 2023 sono state attivate numerose e partecipate occasioni di recupero della socialità e dei rapporti interpersonali, sospesi durante gli anni della pandemia. Si pensi in particolare alle varie opportunità di incontro in cui sono stati coinvolti pensionati e anziani: le attività organizzate dai rispettivi Circoli, i corsi di ginnastica dolce, le cene e i pranzi sociali, **l'Università della Terza Età**, nonché **l'iniziativa Estate al Fresco**, che ha contato una media di 35 presenze provenienti dal solo Comune di Villa Lagarina. Molteplici sono state inoltre le attività di confronto e svago per famiglie, bambini e ragazzi svoltesi negli spazi pubblici, quali i parchi e i campi sportivi, dove si sono svolte feste a tema, letture animate, concerti e spettacoli, che hanno favorito il confronto e la socialità. Un riuscito esempio di queste iniziative, è stata **la Giornata dello sport**, che ha raccolto la collaborazione di numerose associazioni sportive del territorio ed ha visto la presenza di tante famiglie e ragazzi, che hanno avuto la possibilità di avvicinarsi alle pratiche sportive e di approcciarsi, anche per la prima volta, alle varie discipline. Particolare menzione, in questo contesto, va data ai **progetti Connessioni e Ok Boomer**, che hanno permesso di sviluppare collaborazioni e sinergie fra educatori e ragazzi, i quali ne hanno tratto opportunità di crescita, maggiore consapevolezza delle proprie capacità e sviluppo della responsabilità personale: numerosi ragazzi tra i dodici e i diciassette anni hanno infatti provveduto alla manutenzione dei campi da basket e calcetto in località Giardini, dove si sta esercitando una sana attività sportiva e vengono attivati vari laboratori educativi. Per continuare a sostenere la crescita individuale e collettiva dei ragazzi, anche nel prossimo futuro si cercherà di accedere a nuovi bandi, al fine di proseguire lo sviluppo di questo progetto e di altre iniziative, condividendole

con i Comuni aderenti al Distretto Famiglia della Destra Adige. Anche in ambito sociale è dunque fondamentale accrescere e sviluppare la sinergia con i Comuni limitrofi: solo in tal modo è infatti possibile accedere a maggiori risorse e finanziamenti, attraverso i quali sarà possibile realizzare ulteriori progetti ed attività, che coinvolgano varie fasce della popolazione e soddisfino più esigenze. Seguendo questo metodo di collaborazione sovracomunale, stiamo elaborando ulteriori progetti assieme ai Comuni di Nogaredo e Pomarolo, tra cui **corsi specifici di informatica per giovani**, ovvero **videomaking**, montaggio e produzione di filmati audio e video. Organizzeremo inoltre **corsi base di informatica per persone della terza età**, con necessità di apprendere nozioni sempre più importanti nella vita quotidiana, quali: la navigazione sicura in internet, l'utilizzo della posta elettronica, o l'accesso online alla cartella clinica personale. Va peraltro evidenziato che si tratta di una serie di corsi che necessitano di particolari attrezzature e che verranno realizzati grazie alla messa a disposizione dell'aula di informatica da parte dell'Istituto scolastico. Sono inoltre già state attivate, o prenderanno avvio nei prossimi mesi ulteriori iniziative, quali: **il corso di camminata nordica-Nordic Walking**, attraverso il quale, oltre all'attività fisica, viene favorita la socialità; **il corso di cucina-Masterchef**, per rafforzare il legame e i rapporti fra genitori e figli; **il corso di autodifesa**. Organizzeremo inoltre varie serate pubbliche inerenti tematiche di interesse collettivo, come il partecipato incontro sulla **donazione degli organi** svoltosi la scorsa estate. Proseguirà inoltre l'impegno del Comune nell'ambito dei **lavori socialmente utili**, per la manutenzione del verde pubblico e la collaborazione negli uffici, dando la possibilità a persone con disabilità o escluse



dal mondo del lavoro di avviare un percorso di reinserimento sociale e professionale. In merito alla cura e prevenzione delle forme di dipendenza da alcol, sostanze e gioco d'azzardo, vorrei segnalare l'attività svolta dall'**associazione Acat**, che lavora sul nostro territorio nella sede di via Cavolavilla, offrendo aiuto alle fragilità personali e familiari. Nell'ambito della disabilità, mi preme infine ricordare la collaborazione con l'**associazione Cantare-suonando** che è protagonista durante la manifestazione autunnale FoliArt e con la quale sono in previsione ulteriori momenti di collaborazione.

ASSESSORE
ANTONIO GRANDI

ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE: LA SVOLTA GREEN

Nell'autunno 2022 l'Amministrazione comunale di Villa Lagarina si trovò costretta a spegnere parte dell'illuminazione pubblica. Fu una scelta tanto sofferta quanto necessaria: i rincari energetici conseguenti alla guerra avevano infatti causato l'esplosione delle bollette, mettendo in difficoltà la parte corrente del bilancio comunale. A partire dal 2019 sono stati investiti circa 50.000 euro all'anno per riqualificare le vecchie lampade ma, procedendo con questo ritmo, sarebbe stato necessario attendere quasi dieci anni per sostituire tutti i lampioni pubblici, impiegando una somma complessiva di 450.000 euro. La difficile situazione rendeva dunque necessario un intervento di efficientamento energetico radicale per ridurre la spesa e garantire un servizio efficiente.

Di fronte alla necessità di trovare una soluzione, abbiamo deciso di cogliere l'opportunità di aderire alla Convenzione Consip Servizio Luce 4, che prevede l'appalto a una ditta specializzata sia per la riqualificazione energetica che per la manutenzione e fornitura dell'energia. I principali vantaggi per l'amministrazione consistono nella sostituzione di tutti i punti luce con tecnologia led e nella messa a norma dei quadri elettrici di distribuzione: si tratta di interventi a costo zero per il Comune, poiché la spesa sarà anticipata dalla ditta, che la compenserà attraverso il risparmio energetico ottenuto nel corso dei nove anni di contratto. Una parte del risparmio conseguente all'efficientamento verrà riconosciuto al Comune, che beneficerà in tal modo di una riduzione generale dei costi di illuminazione pubblica. Il risparmio energetico permetterà quindi di: riqualificare gli impianti, ottenere un servizio più efficiente e sicuro, garantire una riduzione generale dei costi.

Per raggiungere questo risultato abbiamo impiegato quasi un anno di verifiche tecniche e trattative, al termine delle quali siamo riusciti a concretizzare una proposta perfettamente rispondente alle specifiche peculiarità impiantistiche del nostro Comune, ottenendo così il miglior risultato tecnico ed economico.

Tra la fine del 2023 e gli inizi del 2024 verrà avviata l'installazione della nuova illuminazione led su tutto il territorio comunale ed i lavori si concluderanno nel giro di pochi mesi, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti e risparmio per le casse comunali.

UN GRANDE VANTAGGIO PER TUTTI ...MA SOPRATTUTTO PER L'AMBIENTE!

Oltre alla riduzione della spesa e alla riqualificazione completa degli impianti, si otterranno anche altri importanti risultati, ovvero: un servizio di intervento sui punti luce garantito e compreso nel contratto; il controllo da remoto sulla funzionalità degli impianti attraverso la telegestione 24

ore su 24; la possibilità di liberare tempo e risorse per il Cantiere comunale, che non dovrà più occuparsi della manutenzione e gestione della rete.

Riteniamo comunque importante sottolineare che, oltre agli aspetti economici e funzionali, il vantaggio maggiore sarà quello ambientale: verranno infatti risparmiati circa 180.000 kWh all'anno, pari alla produzione annua di 40 edifici con copertura fotovoltaica da 3,5 kWh. In merito a questo paragone, va peraltro considerato che l'energia elettrica risparmiata ha un valore ambientale importantissimo, addirittura maggiore di quello determinato dalla produzione di energia da fonti rinnovabili, in quanto sostiene la transizione ecologica riducendo l'impatto per il trasporto dell'energia elettrica sulle reti e sulle infrastrutture di distribuzione. Il contratto prevede la fornitura di sola energia elettrica 100% verde ed ogni anno verrà evitata l'immissione in atmosfera di 94.000 kg di CO₂.

ASSESSORE
WALTER BORTOLOTTI



RACCOLTA RIFIUTI CON DOLOMITI AMBIENTE



Dal 1 settembre 2023 la Comunità di Valle della Vallagarina ha assegnato il Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e la gestione dei CRM a Dolomiti Ambiente Srl, società del gruppo Dolomiti Energia. Oltre al cambio di gestore la vera novità è la modalità di conferimento dell'attività, infatti la Comunità di Valle ha abbandonato la tradizionale gara d'appalto privilegiando l'innovativo strumento della concessione di servizio. Dolomiti Ambiente sarà il gestore unico della raccolta dei rifiuti, si occuperà dello sviluppo della raccolta differenziata porta a porta, dello smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, degli ingombranti, delle frazioni differenziabili come carta, vetro e imballaggi leggeri. Dovrà garantire l'apertura dei Centri di Raccolta (CR) come da progetto e provvedere agli svuotamenti dei rifiuti pericolosi e non depositati presso gli stessi centri, dovrà, inoltre occuparsi della manuten-

zione ordinaria e straordinaria degli stessi CR e della ristrutturazione o costruzione di alcune strutture vetuste o che necessitano ampliamenti. Entro due anni si occuperà non solo delle attività operative ma anche della riscossione della tariffa e di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti e dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che definisce le modalità di determinazione della tariffa stessa. L'informazione e la formazione scolastica sarà fondamentale in questo progetto che prevede anche l'introduzione progressiva di nuovi servizi come la pulizia meccanizzata delle strade e lo svuotamento dei cestini pubblici. Il cittadino avrà come unico interlocutore Dolomiti Ambiente che dovrà garantire puntualità ed efficienza nel servizio ed accollarsi tutti i rischi dell'intera gestione. Il percorso verso la sostenibilità ambientale è tortuoso e costoso, per ridurre gli

impatti ambientali sull'aria che respiriamo, sull'acqua che beviamo e sul suolo che coltiviamo, gli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti hanno altissimi costi di realizzazione e gestione che purtroppo si riversano sul cittadino. I rifiuti devono essere raccolti e differenziati con grande cura per evitare di fare esplodere questi costi e dare una seconda vita ai materiali di scarto con l'obiettivo di ridurre il consumo di materia prima. Questo complesso sistema, purtroppo, non si sposa con la semplificazione verso il cittadino ma il rispetto delle regole e le indicazioni di Dolomiti Ambiente sarà importante per dare il proprio contributo allo smaltimento corretto e sostenibile dei nostri rifiuti ed al miglioramento del fragile ambiente in cui viviamo.

VICESINDACO
LUCA LAFFI

PRESENTAZIONE BIBLIOTECA

Alla fine del 2023 dopo il pensionamento del bibliotecario Roberto Adami la Biblioteca comunale ha modificato il suo orario di apertura, ampliandolo di venerdì pomeriggio grazie all'apporto degli operatori del SOVA provinciale: oggi offre aperture al pubblico 4 volte alla settimana per un totale di 17 ore.

La nuova bibliotecaria, grazie a un cospicuo contributo del Ministero della Cultura, dopo l'estate ha acquistato tanti nuovi libri andando incontro alle preferenze dell'utenza che è interessata soprattutto a libri di narrativa, in special modo romanzi rosa e romanzi storici.

Gli autori più richiesti nel 2022 sono stati Charlotte Link, Valérie Perrin, Sveva Casati Modignani, Marco Balzano, Viola Ardone, Ilaria Tuti.

Nel 2023 gli autori più prestati sono stati Lucinda Riley (soprattutto la serie "le sette sorelle"), Cristina Cassar Scalia, Francesca Maccani, Danielle Steel.

L'utenza della Biblioteca è per il 75% di sesso femminile, per il 45% del totale nella fascia d'età 31-69 anni e per il 12% nella fascia d'età 6-10 anni;

gli utenti che frequentano la Biblioteca sono per il 21% residenti a Villa Lagarina, e poi a seguire sono residenti a Volano (12%), Pomarolo (12%), Rovereto (11%), Nogaredo (8%), Pedersano (4,5%) e Castellano (2%).

Il titolo di studio degli utenti è per il 10% un diploma di laurea, per il 27% un diploma di maturità. (dati 2022)

Per tenere informati gli utenti sulle attività e le novità della Biblioteca comunale sono state create una pagina facebook e una pagina instagram che vengono costantemente aggiornate.

Lunedì 30 ottobre la Biblioteca ha ospitato con grande successo di pubblico uno spettacolo dell'associazione Bottega Buffa circovacanti con letture paurose, in vista di Halloween; lunedì 20 novembre Giuliano Comin ha presentato il suo spettacolo "Alberi parlanti: storie piantate nella terra" rivolto a tutti, bambini a partire dagli 8 anni, e adulti.

Nel mese di dicembre sono in programma incontri con la scuola primaria in orario scolastico e intorno alla settimana di Natale letture animate per bambini con laboratori a tema inverno.

BIBLIOTECARIA
MARIELLA BRUGNOLLI

LIBRI PER BAMBINI

Delphine Bournay **NELLA FORESTA SILENZIOSA E MISTERIOSA**

Babalibri, 13 pp., 2022
(illustrati)



Nella foresta silenziosa e misteriosa dei denti aguzzi si scorgono nel buio, degli occhi si spalancano, degli ululati squarciano il silenzio... e una mamma arriva di corsa: «Ehi, cos'è questo baccano? Sapete che ore sono? State disturbando tutti!». «Ah la mamma! Ecco la mamma!» bisbigliano i lupacchiotti e iniziano a fare di tutto per trattenere mamma lupa lì insieme a loro con una storia, un bacio, una canzone... anche i lupetti hanno bisogno di tutti i riti della buonanotte.

**Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura B BOU 1**

Sarah Zambello Susy Zanella **ONDARIO. movimenti del Mare**

Nomos, 79 pp., 2022
(illustrati)



Il movimento dei mari è continuo e, a prima vista, indefinito. Ma nella storia della meteorologia c'è chi ha sfidato l'impossibile: classificare le onde, riconoscere le correnti, studiare le maree. Il moto ondoso è il motore che accende l'ingegno di navigatori e meteorologi, ma anche la creatività di artisti che, nel celebrare le onde, hanno realizzato opere di profondità insondabile.

Un albo per tutti gli appassionati di mare e acqua: un avvicinarsi di azzurri, turchesi e blu dai quali lasciarsi avvolgere e cullare, fra mari calmi o molto agitati, onde medie, lunghe e persino confuse...

**Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura R 551 ZAM 1**

Jacob Wegelius
IL SEGRETO DELLA HUDSON QUEEN

Iperborea, 462 pp., 2022
 (narrativa ragazzi)

Per Sally Jones, la specialissima gorilla marinaia, e il suo grande amico Henry Koskela, alias «il Capo», la scoperta di una misteriosa collana dal ciondolo a forma di rosa segna l'inizio di nuove spericolate avventure. Chi ha nascosto quel tesoro a bordo della Hudson Queen? Come si intreccia la storia di un gioiello tanto prezioso con quella della loro amata nave, che dopo averli scorrazzati per il mondo è ora malconcia e ferma al porto di Lisbona? ...

**Disponibile al prestito in Biblioteca
 con segnatura RN WEG 1**



**Annalisa Corrado
 Rossella Muroi**
NESSI E CONNESSI

ilSaggiatore, 261 pp., 2023
 (divulgazione)

Questo è un libro che invita ad abbandonare la convinzione di essere individui separati. Tutta l'esistenza, dal globale al locale, è in fondo una relazione costante tra individui ed esperienze: solo partendo dall'analisi dei nessi causali che governano il nostro sistema saremo in grado di interpretare il contemporaneo. E solo a partire da questa consapevolezza lo sviluppo della società potrà essere innovativo, davvero sostenibile, democratico, rispettoso dell'ambiente e dei diritti delle persone. Prefazione di Ilaria Capua

**Disponibile al prestito in Biblioteca
 con segnatura 303 COR 1**



NARRATIVA ADULTI

Theodoros Papakostas
OMERO IN ASCENSORE

Crocetti, 231 pp., 2023
 (divulgazione)

Cosa ha infilato in valigia la principessa minoica in partenza per l'Egitto? Come ammazza il tempo un burocrate miceneo? Come fu che il centauro si ferì alla zampa? In che modo una danza oscena portò casualmente alla nascita della democrazia? Chi era lo schiavo straniero che divenne un ricco banchiere?

L'archeologia, come l'antichità greca, appartiene a tutti noi. È una scienza incredibile, che sa divertire e commuovere. È anche fonte di ispirazione, perché ci insegna quello che l'uomo è stato, fin dai suoi primi passi su questa biglia azzurra chiamata Terra che naviga nell'universo. Si tratta di una scienza universale, che è anche una sorta di psicoterapia collettiva.

Theodoros Papakostas, alias Archaeostoryteller, fondatore delle omonime pagine Facebook e Instagram, specializzato nell'età classica, si definisce "archeologo pop": infrange le regole e porta l'archeologia al grande pubblico, in modo divertente e piacevole.

**Disponibile al prestito in Biblioteca
 con segnatura 938 PAP 1**



Pascal Chabot
AVERE TEMPO

Treccani, 172 pp., 2023
 (divulgazione)

Essere significa avere tempo. Eppure abbiamo continuamente la sensazione di non avere tempo. Ma che cos'è, allora, questo bene di cui lamentiamo la mancanza? Forse è il tempo di qualità. E come trovarlo? La sfida, scrive l'autore, è costruire una saggezza del tempo commisurata all'attualità: una cronosofia.

**Disponibile al prestito in Biblioteca
 con segnatura 115 CHA 1**



Veronica della Dora DOVE NEL BUIO LA LUCE DIMORA. La storia del faro.

Giulio Einaudi, 287 pp., 2023
(divulgazione)

Sospesi tra mare e cielo, battuti dalle onde e dal vento, i fari marciano il fronte di scontro tra gli elementi. Custodiscono i confini tra il solido mondo umano e il caos primordiale delle acque, tra stabilità e instabilità, tra il noto e l'ignoto. Emana da essi uno strano fascino universale che poche altre strutture create dall'uomo possiedono. Progettati per attirare lo sguardo dei marinai, i fari hanno a lungo calamitato l'attenzione di militari e santi, artisti e poeti, romanzieri e cineasti, colonizzatori e migranti e, oggi più che mai, turisti e imprenditori. I luoghi suggestivi, l'isolamento e la resilienza hanno trasformato queste strutture fantastiche in complesse metafore, magneti per infinite storie. Con 99 illustrazioni.

**Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura 387 DEL 1**



Andrea Vitali GENITORI CERCASI

Einaudi, 145 pp., 2023
(narrativa)

«Cominciamo dal nome, Velarus. Lo scelse quella scema di mia madre. L'idiota che era mio padre non si oppose, e così fu». Sullo sfondo della ricca e fin troppo operosa provincia del Nord Italia, la sfrenata tragicommedia di un ragazzino con una famiglia di equivoci faccendieri disgraziati. Storia molto originale, con un sostrato di amarezza. Strappa qualche sorriso e induce a riflessioni su alcune distorsioni della frenetica vita dei nostri giorni.

**Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura 853 VITA 26**



Basso Alice IL GRIDO DELLA ROSA

Garzanti, 302 pp., 2023
(narrativa)

Lavora per una rivista di gialli. Per amici ha i detective dei libri. Grazie a loro trova la verità: alla sua scrivania Anita è ancora più concentrata del solito, ancora più immersa nelle storie del nuovo numero della rivista di gialli «Saturnalia», perché questa volta le protagoniste sono donne: donne detective, belle e affascinanti, certo, ma soprattutto brave quanto i colleghi maschi. Ad Anita sembra un sogno. A lei, che mal sopporta le restrizioni del regime fascista. A lei, che ha rimandato il matrimonio per lavorare. A lei, che legge libri proibiti che parlano di indipendenza, libertà e uguaglianza. A lei, che sa che quello che accade tra le pagine non può accadere nella realtà... Un altro episodio delle avventure della dattilografa torinese degli anni 30.

**Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura 853 BASS 2**



Gea Finelli NEL MARE DI ELSA

Nutrimenti, 174 pp., 2023
(narrativa)

La storia mai raccontata del tempo procidano di Elsa Morante. Elsa non cercò Procida, e Procida non cercò Elsa. Semplicemente si riconobbero all'istante. Un'emozione di qualche secondo, destinata a durare in eterno. "un libro straordinario sul legame viscerale della grande scrittrice con l'isola favolosa"

**Disponibile al prestito in Biblioteca
con segnatura 853 FIN 1**



IMPEGNO E PASSIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ



Nei prossimi mesi saremo impegnati a realizzare importanti opere pubbliche, quali la ciclabile di montagna che collegherà il fondovalle a Cei e il nuovo deposito dell'acquedotto, che garantirà l'approvvigionamento idrico di Pedersano. Si tratta di opere che verranno finanziate soprattutto grazie al contributo della Provincia: riguardo questo aspetto, vogliamo sottolineare che gli esponenti politici provinciali con cui ci siamo rapportati per ottenere i finanziamenti, hanno sempre rispettato il nostro essere un'autentica lista civica. Così come noi stessi abbiamo sempre mantenuto un atteggiamento libero e autonomo rispetto al colore politico della Giunta provinciale, perché il nostro unico scopo non era far eleggere qualcuno di noi sugli scranni provinciali, bensì portare a casa risultati per la nostra comunità. A questo proposito, nel 2024 dovremo concludere con i competenti uffici provinciali l'iter di finanziamento della Caserma dei Vigili del fuoco a servizio di Castellano e della zona montana.

Oltre alle opere programmate, stiamo affrontando anche situazioni impreviste, che stanno assorbendo molto tempo e risorse: è il caso dell'edificio del bocciodromo, su cui dovremo intervenire con importanti interventi impiantistici, per adeguarlo alla disciplina antincendio che da anni impone il rispetto di precise norme a garanzia della sicurezza.

Ricordiamo inoltre che negli ultimi mesi del 2023 anche il nostro territorio è stato interessato dai dissesti idrogeologici conseguenti agli intensi fenomeni che hanno colpito l'intera Provincia. Proprio durante le allerte meteo di fine ottobre, si è dimostrata ancora una volta fondamentale la presenza dei Vigili del Fuoco Volontari, con la loro capacità di intervenire rapidamente nelle situazioni emergenziali e il loro costante presidio del territorio. I danni cau-

sati dai recenti fenomeni meteo sono stati peraltro contenuti grazie ad azioni quali il taglio di alberi certificati come pericolosi dalla Forestale, nonché grazie alla pulizia di caditoie e tombini: si tratta evidentemente di interventi di prevenzione che dovremo programmare con cadenza annuale. Le ultime allerte meteo hanno nuovamente messo in luce la difficoltà della manutenzione di via Pesenti: nell'ottica della trasparenza che ci contraddistingue, riteniamo doveroso informare che tale strada fu trasferita dal patrimonio provinciale a quello comunale nel 2007. Il Sindaco dell'epoca firmò infatti un verbale a seguito del quale la proprietà e la relativa manutenzione passarono in capo al Comune, senza valutare che perlomeno un lungo tratto doveva rimanere in carico alla Provincia, poiché serve un sito produttivo di interesse sovracomunale e inoltre collega a sua volta due strade provinciali, ovvero la Sp20 e la Sp90. Le conseguenze di quella scelta stanno gravando pesantemente sul bilancio comunale, poiché la manutenzione di via Pesenti, soggetta all'intenso traffico della zona industriale, è estremamente impegnativa. Proprio per questo, da mesi siamo seduti ad un tavolo di trattativa con la Provincia, il cui esito è ad oggi tutt'altro che certo.

Un altro tema che ci vedrà impegnati nei prossimi mesi riguarda la pianificazione urbanistica: l'attuale Piano regolatore ha infatti destinato da troppi anni all'abbandono e al degrado alcune aree, tra cui ad esempio la zona tra la tangenziale e la cartiera. Continuare ad ignorare queste problematiche significa non assumersi la dovuta responsabilità per la quale ci è stato affidato l'onere di amministrare il nostro Comune.

LISTA CIVICA
COMUNITÀ NUOVA

TORNIAMO A FARE POLITICA: “NOI LO STIAMO FACENDO!”



Il risultato delle elezioni provinciali di ottobre, pur sconsolante nel risultato complessivo, ci restituisce un'immagine di Villa Lagarina

A livello dell'intera provincia, infatti, il dato mette in evidenza due cose:

l'elettorato ha rinnovato la fiducia ad una compagine di destra, nonostante abbia amministrato la cosa pubblica in maniera discutibile in molti ambiti (come, ad esempio, il disastro nella sanità con l'allungamento di mesi nelle liste di attesa, o la disgraziata gestione dei grandi carnivori) l'aumento dell'astensionismo e quindi di una sfiducia crescente verso il farsi carico della "cosa pubblica".

A Villa Lagarina questi dati sono meno drammatici: da un lato la distanza tra la coalizione di destra e quella di centro sinistra si riduce ad una manciata di voti e, dall'altro, l'affluenza alle urne è del 62% contro il 58% del dato provinciale.

Magre consolazioni si dirà. È vero, ma ci restituiscono l'idea di un tessuto sociale che ha ancora voglia ed energia per "abitare" uno spazio politico che si riconosce nell'efficienza e nell'efficacia dell'azione amministrativa per raggiungere obiettivi di equità sociale, solidarietà, libertà, tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Nel volantino che avevamo distribuito prima delle elezioni infatti lo avevamo detto, e vogliamo ribadirlo: non sono tutti uguali. Ed è una differenza sostanziale ed evidente ad ogni livello.

Se a livello nazionale, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, fa esercizio di retorica sulle famiglie e poi taglia i posti negli asili nido (Da 264 mila a 150 mila!), se a livello provinciale si sbandiera efficienza e

la sanità fa acqua da tutte le parti, a livello Comunale non va meglio.

Mentre da un lato questa amministrazione non ha nessun progetto concreto di sviluppo sulla nostra Comunità, dall'altro smantella servizi. Esattamente come Giorgia Meloni, si fanno proclami altisonanti di una migliore gestione, e poi si tagliano servizi, come il micronido, contro bambini e donne. Si tagliano alberi, contro l'ambiente. Si rinuncia a fare cultura di pace, togliendo l'adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace (160 euro all'anno!).

Per qualcuno può essere importante mettere in luce che l'attuale maggioranza del Comune di Villa Lagarina non è una lista civica, ma è una compagine di destra, che si è finalmente svelata nelle indicazioni di voto che i suoi rappresentanti hanno fatto pubblicamente. Per noi si tratta di una scelta legittima, in un contesto in cui proporre diverse visioni del mondo e dei rapporti tra le persone.

Quello che, invece, ci sembra più importante sottolineare è, ancora una volta, l'approssimazione del loro operato, la mancanza di visione, i danni che stanno provocando e, soprattutto, sottolineare che scelte alternative sono possibili e sono quelle che continuiamo a sostenere nei consigli comunali e nelle assemblee pubbliche. Anche per questo stiamo intensificando gli incontri sul territorio, consapevoli dell'importanza di proseguire un percorso fatto di confronto e dialogo con le persone, senza posizioni preconfezionate, per poter proporre una alternativa da qui alle prossime elezioni. Un vero cambiamento: in meglio.

CONSIGLIERI DI
FUTURO IN COMUNE

UN COMUNE CON SERVIZI A PORTATA DI SMARTPHONE

Da metà 2023 sono disponibili per i cittadini due nuove applicazioni per il proprio smartphone. Queste app aiutano il cittadino nella gestione delle segnalazioni guasti relativa all'illuminazione pubblica e del servizio raccolta porta a porta.



CITYGREENAPP:
SEGNALAZIONE GUASTI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA



JUNKER:
AIUTO NELLA GESTIONE
DELLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA



L'applicazione "CityGreenApp" permette agli utenti registrati di poter visualizzare ed inviare segnalazioni per problemi e malfunzionamenti riguardanti il servizio di pubblica illuminazione del comune. È un'applicazione per dispositivi con sistema operativo Android ed iOS.

Per segnalare un guasto all'illuminazione pubblica è possibile telefonare al numero verde **800642120** oppure puoi utilizzare l'app dedicata CityGreenApp di **City Green Light**, società concessionaria per la gestione dell'illuminazione pubblica a Villa Lagarina. Un servizio diretto che permette di far risparmiare tempo al cittadino, evitando attese telefoniche.

Con la registrazione all'app è possibile segnalare un guasto direttamente dal proprio smartphone, monitorando lo stato della segnalazione e l'esito dell'intervento. Dati da inserire nelle segnalazioni:

- numero del punto luce presente in etichetta sul sostegno
- via e numero civico oppure QR-Code presente in etichetta su ogni sostegno con possibilità di allegare anche foto nella segnalazione.

Il Comune di Villa Lagarina, tramite l'ente gestore Dolomiti Ambiente, mette a disposizione dei propri cittadini l'app per smartphone Junker, un servizio gratuito che facilita la raccolta differenziata.

Niente più dubbi davanti ai bidoni della differenziata, né confusione per un cambiamento nei calendari del porta a porta comunale; ora è arrivata Junker, l'app per la raccolta differenziata.

L'obiettivo è duplice: facilitare il cittadino con il calendario digitale della raccolta rifiuti e diffondere le diverse tematiche ambientali sulla riduzione dei rifiuti. Inoltre, l'app è di particolare utilità perché consente di accedere allo sportello online di Dolomiti Ambiente, al calendario spazzamento strade, alle istruzioni per il compostaggio, si possono fare giochi interattivi per le scuole ecc.

Per iniziare a usare Junker, basta scaricare l'app sul proprio smartphone (Android ed iOS). Da quel momento i cittadini avranno a disposizione un vero e proprio tutor personale, che li aiuterà a differenziare senza errori. In caso di dubbi, basta inquadrare il codice a barre dell'imballaggio o, se non presente, scattare una foto al prodotto, per sapere in tempo reale di quali materiali è composto e come va conferito; utile per evitare di fare errori.

VANTAGGI AMBIENTALI

Tanti piccoli gesti possono infatti produrre grandi cambiamenti. A livello ambientale, innanzitutto: è stato dimostrato che, per ogni kg di rifiuti correttamente differenziati, si risparmiano circa 3 kg di anidride carbonica equivalente emessi in atmosfera.

